



COMUNE DI LESSONA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

Decreto n° 5/2016

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la L.R. n° 17 del 13 luglio 2015, a seguito della quale i Comuni di Lessona e Crosa si sono uniti per fusione nel nuovo Comune di Lessona;

Considerato che lo scrivente è stato nominato Commissario Prefettizio dell'Ente (giusto decreto Prefettizio, n. 15_16130/315 del 15.12.2015, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 6346 del 17.12.2015) a cui sono stati conferiti i poteri attribuiti per legge al sindaco, al consiglio e alla giunta;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del TUEL

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 comma 8 L.190/2012).
 - definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione.
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.
 - d'intesa con il responsabile competente, verifica qualora possa sussistere l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.
 - pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo.
 - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

Premesso inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25/01/2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Premesso infine che:

- il comma 7 dell'art. 1 della L. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico.
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 della L. 190/2012).

Pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione,

Ciò premesso,

D E C R E T A

1. di individuare il Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione.
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo affinché trasmetta copia della presente alla CIVIT.
3. di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo affinché, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D. Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente Decreto sul sito istituzionale dell'ente.
4. di dare atto che, con successivi provvedimenti sarà assicurato al Responsabile della prevenzione, un adeguato supporto di risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio di previsione 2016 in corso di elaborazione.

Lessona, 4 gennaio 2016

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Claudio Ventrice